

da una scrittura longobarda (sec. VIII) del medesimo passa a dedurre l'origine del longobardo-cassinese. — Bibliografia e incunabili del libro. Didattica (1). Letteratura (2). Della letteratura neolatina, che comprende anche la nostra, nel periodo delle origini, si è occupato L. Biadene (3): quali indagini sianse fatte per chiarirla dal sec. XVI in poi. — Le antiche compilazioni rettoriche (4), come pure i prodotti più antichi della poetica ecclesiastica (5), hanno importanza storica. Ciò si ripeta delle

---

schki, 1900. — K. BÜRGER, *Monum. Germaniae et Italiae typographica*, fasc. 1-6, Lipsia, Harrassowitz, 1900, 4.º gr., pp. 11.

(1) A. APPUHN, *Das Trivium u. Quadrivium in Theorie u. Praxis*, Diss. Erlangen 1900, pp. 117 (didattica medioevale). — G. ALIEVO, *La pedagogia italiana antica e contemporanea*, Torino, pagine 191, 4.º. — G. DELLA SANTA, *Un trattatista « de syllabis » dimenticato*, Venezia, Monanni.

(2) A. GASPARY, *Storia d. letter. italiana. trad. V. Rossi*, II ediz. rivista ed accresciuta, vol. II, parte II, pp. 290, Torino, Löscher.

(3) *La storia contemporanea della letter. neolatina*, Treviso, Turazza, 1900, pp. 44, 16.º. — P. RAJNA, *Le fonti dell' « Orlando furioso »*, II, ediz., Firenze, Sansoni, 1900, pp. XIV 631 (la classica opera rivede ora la luce, in moltissimi luoghi migliorata, in confronto della I. ediz.). — Qui puossi rammentare B. SANVISENTI, *Sul poema di Uggeri il Danese. Mem. Accad. Tor.*, vol. L, sc. mor. 151 sgg., (della leggenda italiana di U. il D. si conoscevano quattro testi, e qui se ne presenta un quinto, in ottava rima, della seconda metà del sec. XIV). — R. RENIER, *Diffusione della leggenda di s. Alessio in Italia*, in *Raccolta dedicata ad A. D'Ancona*, Fir., Barbèra (dopo la fase siriana, sec. V, e la bizantina, sec. VI, abbiamo la fase romana, sec. X, cui fanno seguito numerose versioni prosaiche dei sec. XIV e XV). — B. WIELE, *Christophorus — legende, Forsch. 7. rom. Philol., Festgabe für H. Sucher*, Halle, Niemeyer, 1900, (nuova riduzione della leggenda spettante all'Italia superiore).

(4) G. MARI, *Poetica magistri Iohannis Anglici. Roman. Forsch.* di Volemöller, XIII (da 2 mss.).

(5) E. GORRA, *L'alba bilingue del Cod. Vatic. Reg. 1462*, in *Miscell. linguistica in onore di G. Ascoli*, Torino, Löscher, p. 489 sgg. (l'attribuisce al mezzodi della Francia).